



di Andrea Fiori

Quando la salute diventa prevenzione integrata

HOLIS MEDICAL CENTER

***Il benessere è multidisciplinare
Dalla cura dell'infortunio o del post
operatorio al ritorno alla normalità***

In un panorama sanitario in costante evoluzione, dove la tecnologia rischia talvolta di oscurare la centralità del paziente, emerge a Cremona un'eccezione che ha scelto di percorrere la strada opposta: integrare l'innovazione digitale con un'anima profondamente artigiana e umana. Si tratta dell'Holis Medical Center, un poliambulatorio a prevalente

indirizzo fisioterapico e ortopedico che sta ridefinendo il concetto di cura, spostando l'accento dalla semplice risoluzione della patologia al raggiungimento di un benessere psicofisico globale.

Come spiega **Augusto Bagnoli**, responsabile e coordinatore del servizio, il centro ha saputo costruire un ecosistema in cui la salute non è intesa solo come assenza di malattia, ma come una condizione dinamica di energia e vitalità. «Oggi le evidenze scientifiche ci confermano che la salute passa attraverso una pluralità di fattori, inclusa la sfera psicosociale e per questo, nel nostro organico, non mancano figure come lo psicologo e la nutrizionista: vogliamo che il paziente sia preso in carico nella sua totalità».

Il vero punto di forza di Holis risiede nella capacità di far dialogare tra loro professionisti diversi — ortopedici, neurochirurghi, fisioterapisti e specialisti dell'area sportiva — per creare un percorso terapeutico coerente. Non si tratta di una somma di consulenze isolate, ma di una vera e propria rete di competenze che collaborano in tempo reale.

«Il mio obiettivo era creare una squadra di professionisti capaci di confrontarsi costantemente - sottolinea Bagnoli -

Il paziente deve sapere di avere a disposizione un team che comunica internamente e sa quando è necessaria una specifica figura o quando, invece, il percorso deve cambiare direzione. Questa multidisciplinarietà è essenziale e si sposa con un sistema che, pur nella sua modernità, conserva un'anima di conoscenze 'artigiane'».

Se l'approccio è umano, gli strumenti sono all'avanguardia. Holis Medical Center ha investito in tecnologie di ultima generazione per trasformare la diagnosi in un processo predittivo, capace di intercettare il problema prima che diventi patologia conclamata. Due sono i pilastri tecnologici che guidano questa missione: MotiPhysio e Walker View.

MotiPhysio è un sistema dotato di un processore di intelligenza artificiale che, attraverso un'analisi fotografica, elabora una mappatura dettagliata dello scheletro e dei muscoli del paziente. «Il processore calcola la postura e individua con

estrema precisione contratture o debolezze muscolari - spiega il coordinatore -. Ma la tecnologia non sostituisce l'uomo: questi dati devono essere interpretati dal professionista, che è l'unico in grado di fare il compendio di tutte le informazioni e tradurle in una terapia efficace».

Accanto a questo, il Walker View — un tapis roulant hi-tech dotato di telecamera frontale e otto celle di carico — permette un'analisi accurata del cammino e della corsa. Si tratta di uno strumento fondamentale non solo per lo sportivo che cerca di migliorare la performance, ma anche per il paziente comune che vuole prevenire degenerazioni future. «Valutare come si muove una persona, analizzare le deviazioni della colonna o i vizi posturali ci permette di intervenire in ottica correttiva, ottenendo risultati straordinari in termini di prevenzione delle patologie».

L'approccio di Holis ha trovato terreno fertile anche nel mondo corporate, dimostrando come il benessere dei dipendenti sia diventato un asset strategico per le imprese moderne. Un esempio virtuoso è la collaborazione con aziende del territorio come Martino Rossi, dove il poliambulatorio



Augusto Bagnoli

LA PAROLA ALLE ASSOCIAZIONI



Dal paziente sportivo all'anziano Holis costruisce percorsi personalizzati basati su diagnosi predittiva e analisi avanzate del movimento. Con strumenti come MotiPhysio e Walker View il centro affianca innovazione digitale e visione 'artigiana'

offre percorsi di valutazione e consulenza nutrizionale e psicologica su base volontaria. «Le aziende ci inviano i propri collaboratori - racconta Bagnoli - e attraverso tre accessi mirati (valutazione fisioterapica, nutrizionale e psicologica) riusciamo a fornire un quadro completo dello stato di benessere del lavoratore. È un investimento sulla qualità della vita che riduce l'incidenza di patologie comuni, come la lombalgia, che colpisce circa il 25% della popolazione ed è una delle principali cause di sofferenza nel mondo del lavoro». Oltre alle problematiche legate al lavoro, Holis risponde alle criticità demografiche di un territorio, come quello cremonese, caratterizzato da un'età media elevata. Se da un lato il centro si occupa di traumatologia sportiva, dall'altro gestisce il vasto comparto delle patologie degenerative e dell'artrosi, con particolare attenzione all'anca. «La nostra missione è prenderci cura della persona nella sua globalità, indipendentemente dall'età o dal sesso - conclude Augusto Bagnoli - . Stiamo sviluppando programmi di prevenzione su misura per diverse categorie, dall'atleta al dipendente d'azienda fino all'anziano, perché valutare oggi come si muovono le articolazioni significa prevenire un peggioramento domani». In un mercato che spesso spinge verso la frammentazione dei servizi, Holis Medical Center sceglie dunque la via della sintesi: tra tecnica e umanità, tra prevenzione e cura, confermandosi un punto di riferimento per chi, a Cremona, cerca un alleato affidabile per la propria qualità della vita.

